

Rapporto

Convegno in Lucca il 17 aprile 2018

promosso da

Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione della Piana di Lucca

e

EdaForum

Costruzione e funzionamento a livello territoriale del sistema integrato di apprendimento permanente

Il Convegno, organizzato dall'Assessorato con delega alle politiche formative del Comune di Lucca, conclude il percorso avviato da EdaForum agli inizi del decorso anno con tutti i soggetti, pubblici e privati, che fanno parte delle reti territoriali dell'apprendimento formale, non formale e informale ai sensi della LEGGE 92/2012 (Art. 4 commi 51-68), della successiva INTESA in Conferenza Unificata del 20 dicembre 2012 e del successivo ACCORDO sempre in C.U. del 10 luglio 2014, allo scopo di:

- a) diffondere il concetto di sistema integrato attraverso la modalità delle reti territoriali aperte a tutti i soggetti attivi nei campi dell'istruzione-formazione-lavoro-educazione, sia del contesto formale, sia non formale, sia informale, facilitando i contatti tra il mondo della scuola, il mondo del lavoro, il mondo del terzo settore;
- b) contribuire alla pratica del confronto previsto nella Delibera della Regione Toscana n. 443 del 7.04.2015;
- c) sostenere i CPIA, che definiti come istituzioni scolastiche autonome articolate in reti territoriali di servizio, rappresentano il soggetto pubblico di riferimento, stabile strutturato e diffuso, per la costituzione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente;
- d) avvalorare il potenziamento dei Centri di ricerca, sperimentazione e sviluppo, istituiti dal MIUR in ogni Regione;
- e) propugnare, alla luce delle Delibere della Regione Toscana n.251 del 20.03.2017 e n. 536 del 22.05.2017, un ruolo propulsivo per le Conferenze Zonali per l'educazione e l'istruzione nei riguardi dei tre obiettivi delle politiche di apprendimento permanente declinati dall'art. 4 della Legge 92/2012, in sintesi:
 - ricerca ed analisi dei bisogni formativi di vita e di lavoro,
 - orientamento ed accompagnamento,
 - individuazione, valutazione, riconoscimento delle competenze.

Gli organismi presenti al Convegno, espressione di soggetti, istituzionali e non, operanti nel territorio della Regione in attività di istruzione, formazione, educazione, nonché dei livelli politici e tecnici delle Conferenze zonali e delle rappresentanze datoriali e sindacali, hanno rimarcato la convenienza di rendere continuo ed organico il rapporto Regione-Conferenze Zonali-Comuni sia in fase di impostazione, sia in fase di programmazione, sia in fase di attuazione per tutte le attività comprese nella definizione di apprendimento permanente declinato dall'art. 4 della Legge 92/2012.

Pertanto hanno richiamato l'attenzione sulle seguenti problematiche:

- sistematicità di relazioni tra i diversi organismi di governo per la definizione di politiche ed indirizzi coerenti;
- informazione/formazione pianificata e continua sia degli organi di governo locale sia delle articolazioni operative;
- controllo strutturato dei criteri di governance e di funzionamento delle strutture locali;
- finanziamenti adeguati per tutte le aree di intervento dell'apprendimento permanente in una visione unitaria di utilizzo delle varie fonti di finanziamento (Fondi Europei, PON, Fondi Politiche sociali, Fondi MIUR, Fondi politiche del lavoro, POR, PEZ);
- coinvolgimento funzionale, sia nella fase di rilevazione sia di programmazione sia di attuazione, dei diversi soggetti del territorio previsti dal sistema, istituzionali e non, e collaborazione calendarizzata con le parti sociali;
- funzionalità di una dorsale informativa unica per la ricerca, la raccolta, l'analisi, l'elaborazione di dati, criticità, pratiche, informazioni, servizi.

In sostanza, avendo ben presente che l'art. 4 della Legge 92/2012

- configura sia il diritto di ogni individuo a poter accedere e usufruire di opportunità educative lungo tutto il corso della vita sia il diritto a vedere riconosciuto il proprio patrimonio culturale e professionale,
- afferma che l'apprendimento formale, l'apprendimento non formale e l'apprendimento informale concorrono tutti a migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze,

si è rilevato in questa fase di avvio della costruzione di un sistema organico e integrato di apprendimento permanente il bisogno di:

- programmazione coordinata sia a livello politico, sia amministrativo sia tecnico del governo regionale, zonale, locale;
- formazione e competenze nei servizi;
- risorse di organico e di strumentazione;
- risorse finanziarie.